

Fiera dei Morti, prosegue l'operazione rilancio sulla scia dello scorso anno

La Fiera dei Morti, non solo con i commercianti, ma anche con produttori locali e artigiani e, a corredo, eventi e concerti. La formula sperimentata lo scorso anno ai Villini sarà riproposta anche per il 2025, dal 30 ottobre al 2 novembre prossimi. L'amministrazione comunale, che nel 2024 ha avviato un'operazione di recupero di una vecchia tradizione della città è pronta a ripercorrere la stessa strada: street food, con prevalenza di prodotti del territorio, artigiani e produttori, spettacolo ogni giorno. Palazzo Vermexio prevede di spendere per questa manifestazione circa 42 mila euro e di affidarne l'organizzazione ad un'associazione, secondo la procedura della manifestazione d'interesse. Gli espositori dovrebbero essere 38, tanti quanti i posti messi a disposizione di chi ne farà richiesta e sarà in regola con i requisiti di legge. Sarà redatta a questo proposito una graduatoria. Le bancarelle saranno posizionate lungo il perimetro esterno del Foro Siracusano e nelle aree limitrofe. Come puntualizza la determina pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, si è ritenuto di ampliare la partecipazione degli operatori commerciali, estendendola agli artigiani, ai produttori e agli operatori del settore alimentare che promuovono lo street food. L'idea è quella di riqualificare in questo modo la Fiera dei Morti, a vantaggio dei siracusani ma anche in prospettiva turistica. All'ingresso lato Pantheon, infine, in tutte le giornate della manifestazione saranno posizionate attrazioni per i più piccoli.